



LA NUOVA

Biblioteca DiAP

Nel corso del 2009 il Dipartimento di Architettura e Pianificazione ha promosso un progetto finalizzato a migliorare in modo significativo i propri servizi bibliotecari attraverso due azioni convergenti:

- unificazione delle tre sezioni esistenti e ospitate in sedi diverse;
- integrazione modulare con i Servizi Bibliotecari di Ateneo (BCA).

INAUGURAZIONE GIOVEDÌ 15 LUGLIO 2010



I Risultati

Il principale risultato ottenuto corrisponde all'obiettivo che il Dipartimento si era dato avviando il progetto: dotare il DiAP di una biblioteca unificata, con un livello di servizio qualificato ed esteso nell'orario.

L'accordo stipulato, infatti, garantisce:

- estensione degli orari di apertura della nuova biblioteca DiAP dalle 9,30 fino alle ore 20,30 (11 ore a fronte di una precedente media di apertura giornaliera delle 3 sezioni di circa 5 ore); accesso riservato agli utenti del Dipartimento fino alle 16 - con presenza del personale DiAP - e apertura a tutti gli utenti dopo tale ora;
- utilizzo effettivo del software di gestione delle biblioteche;
- contenimento dei costi di gestione grazie all'integrazione con i servizi SBA.

Presso la Biblioteca ha anche trovato collocazione unitaria il Fondo Librario Liliana Grassi, prima diviso tra la biblioteca DiAP nella sede Gran Sasso, la Biblioteca Centrale di Architettura e la Biblioteca Campus Durando.

Dal punto di vista dell'organizzazione ed integrazione si è ottenuto un assetto equilibrato e flessibile che potrà essere perfezionato nel tempo, a seconda di vincoli, priorità e risorse.

Le Tappe

Con il supporto delle Aree dell'Ateneo, Tecnico Edilizia, Approvvigionamenti e Logistica, si è provveduto alla ristrutturazione dell'Aula N e all'acquisto dell'arredo (scaffali e compactus), secondo le specifiche definite dal Dipartimento, nonché al trasloco dei volumi. Dal punto di vista funzionale l'assetto degli arredi è stato reso omogeneo a quello della Biblioteca Centrale di Architettura: una parte a scaffale aperto e una parte più protetta.

Nel frattempo DiAP e SBA hanno formalizzato in un documento gli accordi per la gestione integrata dei servizi (protocollo d'intesa per la gestione della biblioteca dipartimentale fino alla fine del 2015), che è stato approvato dal consiglio di Dipartimento.

Nella primavera 2009 sono state svolte le operazioni necessarie alla fusione di differenti collezioni bibliografiche: bonifica dei cataloghi, sistemazione delle serie inventariali e delle sezioni di collocazione. Lo SBA (Biblioteca centrale di Architettura e Servizio Tecnologie Informativo Documentali) ha organizzato la taggatura con etichette RFID di tutto il patrimonio librario a scaffale aperto, operazione necessaria per consentire una gestione omogenea ed integrata. Inoltre si sono organizzati momenti formativi sul software gestione SOL - modulo servizi per i bibliotecari del DiAP.

La biblioteca è stata aperta al pubblico il giorno 31 maggio 2010.

Qualche Numero

Sono presenti nella nuova biblioteca circa 21.000 volumi visibili nel sistema di automazione e accessibili tramite OPAC.

La Biblioteca possiede 114 testate di periodico, 70 delle quali hanno abbonamenti in corso.

Nel mese di giugno sono stati effettuati in SOL 95 prestiti, 52 proroghe e 104 rientri.

Posti a sedere: 28

Affluenza media: dopo l'apertura a tutta l'utenza c'è una presenza media in biblioteca di 15 persone (alle ore 17.00) e di 10 persone (alla chiusura, ore 20.30).

Obiettivi Futuri:

- implementare l'erogazione dei servizi da OPAC, consentendo anche agli utenti del Dipartimento la possibilità di effettuare sulla collezione DiAP operazioni a distanza quale richiesta di prestito/prenotazione, rinnovo, etc.;
- intervenire sulla collezione dei periodici eliminando i titoli doppi, ossia presenti nella biblioteca DiAP e nella Biblioteca centrale di Architettura;
- riorganizzare e rilanciare i servizi della videoteca;
- individuare e mettere a punto eventuali ulteriori servizi specialistici utili all'utenza scientifica della biblioteca.

I Costi

Il costo del progetto è stato quasi interamente a carico dell'Amministrazione Centrale, per un totale di circa 166.000 euro (iva inclusa), così ripartiti:

- ristrutturazione: 95.000;
- arredi: 45.000;
- traslochi: 14.000;
- rfid: 12.000.

Ringraziamenti

Si ringraziano:

- la Direzione dell'Ateneo per avere appoggiato il progetto
- i responsabili e il personale delle Aree Tecnico Edilizia, Approvvigionamenti e Logistica, Ricerca e Sistemi Documentali e del Dipartimento di Architettura e pianificazione per la collaborazione al progetto con disponibilità e competenza
- gli utenti per la pazienza con cui hanno atteso la riapertura dei servizi nella nuova sede.